

OLANJ - 05

OLANJ - 05

Speaker: Fr. Gruner

Topic: Evil Triumphs When Good Men do Nothing

Our Lady's Army of Advocates Conference 2014

Shoot Date:05-30-14

Original: Trans-hub

System Entry: JM 08/20/14

Reformat & Relisten: 09/21/15 DM 11-13-15-jm

To Alex: 11-03-15 JM

Time: 1:03:09

1 Male Voice = Fr. Gruner

M1-FG: Bene, mi auguro di essere all'altezza di questo discorso. Ho molti argomenti di cui vorrei trattare, ma non sarà facile condensarli tutti in un'ora. Ad ogni modo, chi mi ha preceduto ha fatto un gran lavoro, davvero, complimenti a tutti i relatori. Bene, cominciamo col parlare di un problema che la chiesa ha dovuto affrontare nel corso dei secoli. Può sembrare una contraddizione ma non lo è affatto, e cioè la dicotomia apparente tra "buone opere" e preghiera.

San Benedetto fu, se non il primo, forse il santo più famoso che abbia affrontato questo dilemma, coniando per il proprio ordine il motto *Ora et Labora*, cioè prega e lavora. Non possiamo essere bravi Cristiani a meno di non pregare (e se volete, c'è un libro di Sant'Alfonso dedicato interamente a questo argomento, vi consiglio di leggerlo): non è possibile essere buoni senza pregare. Dio ci ha chiesto di essere buoni, ma Egli sa che non siamo in grado di esserlo senza la grazia, quindi concede le Sue grazie a tutti: uomo, donna e bambino, ovunque essi vivano, ma per ottenerle dobbiamo pregare. Abbiamo quindi a nostra disposizione la grazia della preghiera. e se chiederemo aiuto a Dio, Egli ci aiuterà (giocoforza, invece, se non pregheremo e non invocheremo il Suo aiuto, il Suo aiuto non ci arriverà!) L'idea che si possa essere buoni senza preghiera e senza grazia è in realtà un'eresia, così come il principio secondo cui si possa far del bene senza pregare. Tuttavia, è altrettanto eretico pensare che si possa solo pregare e non far nulla! Ognuna di queste eresie ha un nome ben preciso, attribuito loro dalla chiesa. Ad esempio, l'eresia secondo cui basta adoperarsi, senza pregare, è stata definita *Americanismo* da Leone XIII verso la fine del 19° secolo. L'altra eresia è più antica e venne definita "Quietismo" molti secoli fa. Quindi, un buon cattolico deve agire e pregare. A volte non lo facciamo nel modo giusto, a volte preghiamo troppo (un evento abbastanza raro, detto francamente, specialmente nella nostra epoca) - e talvolta lavoriamo troppo senza pregare (cosa alquanto più comune, al giorno d'oggi). Ho fatto questa premessa perché voglio parlarvi di un problema molto grave, che affligge il mondo in cui viviamo, ma di cui avremmo la soluzione. Tuttavia, malgrado avessimo quella soluzione, non abbiamo fatto praticamente nulla per usarla. Qualcuno ha sicuramente fatto qualcosa, a riguardo, ma abbiamo davvero fatto abbastanza? Abbiamo pregato e ci siamo adoperati con tutte le nostre forze per raggiungere quell'obiettivo? Abbiamo recitato abbastanza rosari? Padre Pio diceva sempre "pregate il Rosario e fatelo pregare agli altri!".[3:10]

Ovviamente, quando parlo di "soluzione" sto parlando del Messaggio di Fatima e in particolare della consacrazione della Russia. La gran parte di noi lavora a tempo pieno e non può dedicarsi interamente alla promozione di Fatima, me ne rendo conto, ma tanti mi fanno rabbia perché pensano di non contare nulla e quindi non agiscono: "chi sono io? Sono solo un semplice laico, che posso fare? Devo pensare alla mia famiglia, al mio lavoro..."

Ebbene, la verità è che siamo tutti importanti: non solo agli occhi di Dio! Dio ci ha donato una grazia che non ha concesso a tutti: quella di conoscere la verità, di sapere che il Messaggio di Fatima è davvero la soluzione! Ora, le vie di Dio sono infinite ed imperscrutabili, questo lo sappiamo. A volte possiamo pensare di averle capite, ma la maggior parte di esse non le capiremo mai. Per esempio, io non so perché Dio mi abbia scelto per difendere la Madonna ed il Messaggio di Fatima, né so perché ha fatto sì che partecipaste a questa conferenza (o che ci ascoltaste alla televisione). Tuttavia, so che voi tutti avete ricevuto da Dio la grazia di ascoltare e comprendere l'importanza di questo messaggio, mentre tanta altra gente, magari più intelligente o potente di voi, si rifiuta di farlo. Come questo accada, lo sa solo Iddio. Detto semplicemente, dovete accettare il fatto che avete in voi una grazia divina, e dovete usarla, specialmente in questa nostra epoca.

Ora, c'è chi afferma che l'umanità sia avviata verso l'apocalisse e che quelli in cui ci troviamo siano "gli ultimi tempi". Che sia vero o meno, è un fatto che la Chiesa si trovi immersa nella crisi più grave della sua storia bi millenaria. Questo dovrebbe bastarci, non credete. [4:47]

"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella Sua Gloria, troverà ancora la fede sulla terra?" Che si tratti della fine dei tempi o di un periodo precedente, la cosa non cambia: dobbiamo aderire alla verità, quindi alla Fede Cattolica, difendendola e vivendola noi stessi. Purtroppo però, come disse anche Nostro Signore, in questo periodo di apostasia forse persino "gli eletti" potrebbero essere ingannati. Com'è possibile? Non sono forse gli eletti del Signore? Come possono essere ingannati? Ebbene, vi sono attualmente molte persone - anche di buona volontà - che si stanno lasciando ingannare, e altri che stanno deliberatamente ingannando i fedeli. Solo Dio può giudicare la loro anima, ma possiamo almeno giudicare le loro azioni esteriori per quello che sono. Ecco, vi sono persone, all'interno della gerarchia ecclesiastica, che pur avendo un buon cuore sono assolutamente in errore riguardo a Fatima. Come questo sia possibile resta un mistero. Alcuni pensano che sia nostro dovere continuare a cercare di convincere le persone di buona volontà del fatto che si stanno sbagliando, ed è vero, è nostro dovere, almeno fino ad un certo punto però: dobbiamo dir loro la verità, perché abbiamo una sorta di responsabilità morale nei loro confronti; tuttavia, se queste persone si ostinano a rifiutare di ascoltare la verità, alla lunga bisogna andare da qualcun altro che sia pronto ad ascoltare il vero Messaggio di Fatima.[6:02]

Ma perché tutti questi problemi quando parliamo di Fatima? Perché una semplice richiesta come la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria da parte del papa e dei vescovi, una semplice preghiera di 5 minuti, non è ancora stata compiuta? Cosa costerebbe al Papa e ai vescovi compiere una cerimonia del genere? Ogni giorno dicono messa, specialmente alla domenica, e tutto ciò che dovrebbero fare sarebbe organizzare, nello stesso giorno (una domenica, o un altro giorno di festa) una cerimonia in cui - magari dopo la loro omelia - pronunciano questa preghiera di consacrazione. Sappiamo che nel mondo vengono spesi centinaia di miliardi di dollari in armamenti, ogni anno. La Chiesa stessa spende decine e decine di milioni di dollari per attività di ogni tipo, da opere caritatevoli all'organizzazione di Sinodi per arrivare ai viaggi del Papa, che costano tantissimo... ebbene, la consacrazione della Russia non costerebbe praticamente nulla! Anzi, come ho già detto in passato, il Centro di Fatima sarebbe disponibile a coprire tutti i costi organizzativi di una tale cerimonia, se ce lo chiedessero o se il Vaticano obiettasse di non avere i soldi per organizzare un simile atto. Ovviamente non è così, non è un problema di soldi, perché la consacrazione della Russia costerebbe una frazione di quel che spendono ogni anno per i motivi più futili, ma noi siamo pronti a fare la nostra parte. [7:21]

Ma allora perché non la fanno, pur sapendo che quella consacrazione risolverebbe gran parte dei problemi del mondo? Se fossi a conoscenza di una semplice soluzione per tutti i miei problemi personali, sarei un folle a non usarla! Sembra una cosa assurda, ed in effetti lo è: perché tutti i Papi che si sono succeduti sin dalle apparizioni del 1917 non hanno obbedito all'ordine celeste di consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria?

C'è una risposta, ed è legata al fatto che stiamo combattendo in realtà una battaglia di carattere spirituale, si tratta della battaglia finale del diavolo contro la Beata Vergine Maria. Il diavolo sa che perdendo questa battaglia il suo regno sulla terra finirà. Penso che in pochi, nella Chiesa, si rendano davvero conto della portata del Trionfo di Maria Immacolata... questa battaglia tra la Madonna e il diavolo è storicamente unica: fu predetta 6 mila anni fa, nel Giardino dell'Eden, quindi non dovremmo affatto stupirci se il diavolo ed i suoi seguaci cercano in tutti i modi di vincerla: essi si aggrappano a tutto il potere e a tutta l'influenza terrena che possono ottenere, ma inutilmente, perché sappiamo che "Alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà", come disse la Madonna.

Questo significa che possiamo staccare le mani in mano e non far niente, in attesa di quel trionfo? Ovviamente no! Sarebbe un grave errore, perché in quel messaggio viene anche detto che se le richieste della Madonna non verranno esaudite, i buoni verranno martirizzati, guerre e carestie colpiranno il mondo e intere nazioni saranno annientate! Le richieste della Beata Vergine, lo voglio ricordare, comprendono sia la consacrazione della Russia da parte della gerarchia ecclesiastica, sia la recita del Rosario e la devozione dei Primi Cinque Sabati da parte di tutti i fedeli cattolici! Se le sue richieste saranno esaudite, la Russia si convertirà e il mondo riceverà un periodo di pace. [9:06]

Cosa c'è di sleale nel ricordare al Papa o ai vescovi questo loro dovere? Una donna ungherese che ho incontrato a piazza San Pietro qualche mese fa, mi ha accusato di essere sleale nei confronti del Papa perché parlerei senza censure del suo dovere di consacrare la Russia... così facendo "lo starei ferendo". Ebbene, quella donna non comprende l'importanza assoluta della verità. Nessuno qui vuole ferire il Papa, semmai sono persone come lei (e la dirigenza della Armata Azzurra, alla quale appartiene) ad arrecare al mondo e alla Chiesa un danno enorme, non parlando della necessità della Consacrazione della Russia. Se non parlassimo più della verità, il risultato sarebbe il compimento della profezia che Nostro Signore dette a Suor Lucia a Rianjo, nel 1931: "Fai sapere ai Miei ministri, dato che seguono l'esempio del Re di Francia nel ritardare l'esecuzione della Mia richiesta, che lo seguiranno nella sciagura." Ora, alla luce di queste parole, chi è più fedele al Papa? Chi cerca di salvare la sua vita, impedendo che faccia la fine del Re di Francia, oppure chi continua a ripetere che va tutto bene e che non c'è più da far nulla? Se il Papa non obbedirà, questo sarà il suo castigo. Non me lo sono inventato io, lo ha rivelato Nostro Signore a Suor Lucia. [10:41]

Perché Dio parlò del re di Francia? Come sapete, Luigi XVI finì ghigliottinato durante la rivoluzione francese, ma quello che molti ignorano è che 100 anni prima, il suo predecessore, il grande Re sole, Luigi XIV, aveva ricevuto l'ordine celeste di consacrare la Francia al Sacro Cuore di Gesù. Il 17 giugno 1689, Suor Margherita Maria Alacoque riferì a Luigi XIV una rivelazione che aveva ricevuto da Nostro Signore: il re di Francia avrebbe dovuto consacrare la Francia al Suo Sacro Cuore, ponendone l'emblema sulla bandiera di Francia. Il re in persona avrebbe dovuto compiere tale cerimonia. In cambio, Nostro Signore avrebbe fatto sì che tutti i suoi nemici sarebbero stati sconfitti. Pensate come sarebbe cambiata la storia del mondo se Luigi XIV avesse obbedito... da un punto di vista storico, se la Francia fosse stata consacrata al Sacro Cuore, i nemici di quel paese sarebbero stati sconfitti grazie all'intervento divino; il peggiore tra tutti i nemici della Francia era l'Inghilterra,

un paese protestante: tutta la storia sarebbe cambiata, la Francia non avrebbe perso il Canada, non vi sarebbero state le guerre Indo-Francesi, e con tutta probabilità nemmeno la Rivoluzione Francese. Il mondo sarebbe stato immerso nella pace cattolica, pensate un po'... eppure tutto questo non accadde! [12:18]

Vedete, Dio non concede a tutti le stesse grazie: Egli è perfettamente giusto, ma non attribuisce le stesse grazie a tutti. Il principio secondo cui tutti siamo uguali in tutto e per tutto, non è il principio secondo cui opera ed agisce Dio. Egli tratta tutti con la stessa giustizia ed equità, certo, ma fornisce a ciascuno di noi grazie differenti. Lo potete vedere tra i vostri familiari e amici: alcuni sono bravi in una cosa, altri in un'altra, e così via. Lo potete vedere ovunque, a lavoro, a livello sociale, e questo perché Dio concede i suoi doni in modo diseguale. È una scelta di Dio, ma perché è così? Perché Egli è Dio e può fare quello che vuole: è sempre infinitamente giusto in tutto ciò che fa, ma ha tuttavia la possibilità di scegliere di fare ciò che vuole. [13:28]

Ha concesso al Re di Francia la grazia di cambiare il corso della storia, ma quel re - su consiglio del suo confessore, un Gesuita - non obbedì, e non è un caso se l'ordine dei Gesuiti venne soppresso nel 1759; essi avevano rifiutato una grazia meravigliosa che era stata data loro da Dio, e ciò fu sufficiente per far sì che il loro ordine venisse soppresso. Il re di Francia non obbedì, e nel 1789, il successore di Luigi XIV venne deposto dal Terzo Stato. Era il 17 giugno 1789, esattamente 100 anni dall'ordine divino di consacrare la Francia al Sacro Cuore. Questo ci dimostra che con Dio ogni cosa è misurata: Dio dette ai re di Francia esattamente 100 anni per obbedire, e non un giorno di più. Sfortunatamente per loro essi scelsero di non obbedire, e a Rianjo Dio disse a Suor Lucia che il Papa e i vescovi avrebbero fatto la fine del Re di Francia, proprio perché stavano ritardando l'esecuzione di un suo ordine, in questo caso di consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria. [14:34]

Ora, durante la conferenza stampa durante la quale il Vaticano pubblicò il Terzo Segreto, il 26 giugno 2000, l'allora Cardinale Ratzinger rispose ad una domanda fattagli da un sacerdote libanese. Abbiamo una copia video di quella conferenza stampa, perché di quell'ultima domanda della giornata il Vaticano non riportò nulla. Fortunatamente, come ho detto, abbiamo una registrazione video di quell'evento. Ebbene, proprio alla fine della conferenza stampa, un sacerdote libanese (che se non erro aveva partecipato alla nostra conferenza di Hamilton, in Canada), pose una domanda sul sottoscritto. Non si ricordava bene il mio nome, ma mi descrisse accuratamente ed il Cardinale Ratzinger - che in genere aveva lasciato parlare l'Arcivescovo Bertone, al posto suo - disse subito "Dice Padre Gruner?" E, in italiano, cominciò a dire di me che ho "buone intenzioni" ma che non concordava con ciò che affermavo. Tuttavia, nel dissentire dalle mie tesi, lo stesso Cardinale Ratzinger si contraddisse. Per prima cosa, disse che la consacrazione della Russia non era stata ancora compiuta. [16:02]

Io e Chris Ferrara abbiamo ascoltato più volte quella registrazione e si sente chiaramente il Cardinale Ratzinger ammetterlo "la consacrazione non è fatta". Poi però afferma che il sottoscritto, Padre Gruner, avrebbe dovuto conformarsi alla volontà del Magistero della Chiesa di "trovare il momento giusto". Disse proprio così: "dovrebbe lasciare al magistero della Chiesa di trovare il momento giusto". Ora, perché dico che si è contraddetto? Perché pochi minuti prima, durante la stessa conferenza stampa, uno dei giornalisti gli aveva chiesto lumi in merito alla decisione di ritardare la pubblicazione del Terzo Segreto (perché il Vaticano avrebbe dovuto farlo nel 1960).

"Non è che la Chiesa abbia pagato un prezzo troppo alto per questo lungo silenzio, per questo "segreto nel segreto"? A quella domanda, il Cardinale Ratzinger rispose che quel giornalista aveva ragione, ma che quella di non pubblicarla era stata una "decisione non dogmatica ma prudentiale"...

Ora, una decisione di un Papa di fare o non fare qualcosa è definita *decisione prudentiale*. [17:24] Faccio un esempio, che riguarda anche Padre Pio. 50 anni fa, all'indizione del Concilio Vaticano Secondo, Papa Giovanni XXIII era indeciso se affittare oppure acquistare le impalcature che dovevano servire per gli edifici che avrebbero ospitato il Concilio. Se quel concilio fosse durato una sola sessione, sarebbe stato più economico affittarli; se fosse durato più di 4 sessioni, invece, sarebbe stato più economico comprarli. Un sacerdote che apparteneva alla cerchia di consiglieri di Giovanni XXIII parlò un giorno a Padre Pio della decisione di Giovanni XXIII di affittare quelle impalcature, al che Padre Pio rispose: "ha fatto uno sbaglio, avrebbe fatto meglio a comprarli"... (Padre Pio sapeva che il concilio sarebbe durato più di 4 anni, ma nessuno chiese il suo giudizio; il Papa prese una decisione prudentiale e sbagliò, clamorosamente.) Ecco, è solo un esempio che ci aiuta a capire come un Papa non sia affatto infallibile nella gestione quotidiana della chiesa, e nemmeno nella sua scelta di vescovi, cardinali o prefetti di questa o quella congregazione: può sbagliare persona e nella storia è accaduto più volte! Solo ciò che egli insegna in modo dogmatico e solenne è infallibile e vincolante per tutta la Chiesa. Lo stesso possiamo dire in merito alla decisione di non pubblicare il Terzo Segreto: non farlo fu un giudizio prudentiale, e 40 anni dopo il Cardinale Ratzinger disse che tale giudizio prudentiale era stato un errore, che il Segreto avrebbe dovuto essere pubblicato nel 60! [18:42]

Tuttavia, la decisione di quando consacrare la Russia - che lo stesso Ratzinger ammette non essere stata compiuta - secondo lui sarebbe una questione da lasciare "al magistero"! Ma il Magistero della Chiesa si esprime sugli *insegnamenti*, mentre le normali azioni di governo sono basate su giudizi prudentiali. Bisogna fare una distinzione doverosa! Ad ogni modo, in quella conferenza stampa la cosa importante è che il Cardinale Ratzinger abbia ammesso che la consacrazione non era stata compiuta e che, un giorno, avrebbe dovuto essere fatta. Una volta eletto pontefice, purtroppo, ha deciso di non farlo e secondo me anche questo è stato un giudizio prudentiale del tutto errato (ho il diritto di dirlo così come ne aveva Padre Pio quando giudicò errata la decisione di Giovanni XXIII). Abbiamo il diritto di parlarne, e non è affatto "sleale" nei confronti del Papa. Non è slealtà parlare a voi, che siete qui in questa conferenza, né sarete sleali voi se ne parlerete a vostra volta ad altri! Non solo, ne avete proprio il diritto, come sancito dal Codice di Diritto Canonico del 1983! [19:44]

Nel 1996, quando organizzammo una conferenza internazionale su Fatima dedicata ai vescovi, il Cardinale Arinze ci scrisse per che dirci tale conferenza non era autorizzata. Ebbene, era una menzogna perché non v'è bisogno di alcuna autorizzazione per farlo, è lo stesso codice di diritto canonico a permetterlo. Ora, finché continueremo a permettere che una menzogna ci impedisca di conoscere la verità che invece dovremmo difendere, allora anche noi diventiamo parte del problema. Come insegnava Papa Felice I, non difendere la verità quando siamo in grado di farlo equivale nei fatti a sopprimere tale verità!

Ecco, queste menzogne - che riguardino il sottoscritto, le nostre conferenze o il Messaggio di Fatima in generale - devono essere combattute in tutti i modi, perché se non lo facciamo allora noi stessi diventeremo responsabili per aver contribuito all'occultamento della verità. Ovviamente, chi lo fa deliberatamente è molto più responsabile di chi invece lascia che le cose seguano il loro corso, senza far niente, ma se non avremo fatto nulla quando invece avremmo potuto, anche noi saremo

colpevoli! Dobbiamo quindi fare tutto ciò che possiamo, ogni volta che possiamo. Non dovete per forza aspettare di avere un sacco di soldi da poter spendere in annunci radio o cartelloni pubblicitari. Certo, sono tutte attività che possono contribuire alla sensibilizzazione e alla diffusione del Messaggio di Fatima, ma chiunque è in grado di fare qualcosa, anche nel suo piccolo. Mi piace sempre ricordare che se apparizioni di Fatima devono il proprio successo a quelle 50 persone che assisterono alla seconda apparizione del giugno 1917. Furono loro a parlarne coi propri amici e familiari e fu grazie a loro se il numero dei pellegrini che si recarono alle successive apparizioni si moltiplicò quasi esponenzialmente. [22:08]

Era gente semplice, per lo più contadini, eppure grazie al loro passaparola Fatima fu sulla bocca di tutti, tanto che all'ultima apparizione del 13 ottobre parteciparono ben 70 mila persone! Il punto è che ciascuno di noi può parlare di Fatima a qualcuno: sia esso un contadino, un operaio, un avvocato o un politico! Sia che la persona in questione abbia potere ed influenza, sia che non abbia alcun mezzo, diffondere il Messaggio è vitale, anche e soprattutto agli occhi di Dio, e facendolo farete davvero la differenza. Non vi lasciate scoraggiare perché ognuno di noi ha il suo talento e può fare molto, se crede in quello che fa.

Magari non avrete la stessa influenza del Papa, ma una cosa è certa: non agire è sempre e comunque la scelta peggiore. Pensate a ciò che non fece il Re di Francia e a come avrebbe potuto cambiare il destino dell'umanità! Ecco, grazie alla consacrazione della Russia, il corso della storia può davvero mutare: in meglio - se la consacreremo in tempo; in peggio, se invece aspetteremo troppo a lungo! Ricordiamoci che in gioco ci sono la salvezza delle anime e l'annientamento di intere nazioni! Sono parole della Madonna, non mie! Io non ho il dono della profezia, mi limito a diffondere ciò che ha detto la Beata Vergine Maria, che è il profeta scelto da Dio per la nostra epoca! Non dovete credere a me, ma a ciò che ha detto Lei!

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad una serie di eventi geopolitici che rendono sempre più chiaro l'imminente collasso economico e sociale del nostro mondo. L'Europa e gli Stati Uniti stanno arrivando al fallimento economico e presto o tardi tutte le immense riserve valutarie crolleranno, visto che hanno lo stesso valore della carta straccia visto che sono stati emessi trilioni e trilioni di dollari a fronte di nessuna ricchezza reale. Quando questo accadrà, la società per come la conosciamo potrebbe venire meno: quando non avremo più i soldi per comprare nemmeno il latte per i nostri figli perché l'inflazione avrà fatto sì che la carta moneta non abbia più valore, allora il mondo si troverà nel caos. Ne ha parlato Porter Stansberry in diversi articoli; ne ha parlato anche Peter Chojnowski in diversi suoi articoli, e anche il famoso economista Maurizio d'Orlando, che abbiamo avuto il piacere di ospitare in diverse nostre conferenze su Fatima.

Ora, c'è chi mi accusa di ripetere sempre queste "profezie di sventura", dicendomi "Padre, ne va parlando da 30 anni ormai, e non è successo nulla"... non è successo nulla? È successo moltissimo invece: negli ultimi 30 anni, proprio dopo la presunta consacrazione della Russia del 1984 che avrebbe dovuto adempiere alle richieste della Madonna ma che invece fu una semplice consacrazione del mondo (alla quale tra l'altro non parteciparono nemmeno tutti i vescovi del mondo), dicevo dal 1984 ad oggi è stato calcolato che siano stati commessi quasi un miliardo e quattrocento milioni di aborti! Avete capito bene: un tasso di oltre 40 milioni di aborti l'anno, in tutto il mondo. Moltiplicate 42 milioni per 30 anni e avrete il risultato...![27:50]

Ora, quando avremo la pace nel mondo, la più grande Guerra di tutti i tempi, quella contro i bambini non ancora nati, avrà fine! Mi è stato chiesto più volte quali siano gli errori (al plurale!)

della Russia: ebbene, il primo è sicuramente la legalizzazione dell'aborto. Ma tutto ciò finirà, così come - faccio un altro esempio di errore della Russia - la tassazione progressiva sul reddito. Ne ha parlato anche Brian McCall nel suo discorso di ieri: ormai siamo abituati a questa forma di tassazione perché è quella più usata nei paesi occidentali, e l'abbiamo accettata come se fosse una cosa normale, quando in realtà normale non lo è affatto! Ma sono tanti gli errori scaturiti dalla Russia che accettiamo come se fossero delle verità, senza renderci conto della loro origine (che poi, come abbiamo già spiegato più volte, l'origine di quegli errori è la Massoneria, che dette vita al comunismo in Russia, ma questo è un altro discorso). Oltre al comunismo, che è uno degli errori (forse il più evidente, ma non certo l'unico) ce ne sono infatti molti altri che hanno trovato terreno fertile nel nostro paese. Tanto sono radicati questi errori nella nostra società che di alcuni non puoi nemmeno parlare liberamente, altrimenti corri il rischio di venire etichettato coi peggiori attributi dalla stampa e dall'opinione pubblica.

Anche per questo motivo è molto importante recitare sempre il Santo Rosario, per evitare di essere ingannati! La Madonna disse che chiunque reciti il Rosario non cadrà nell'eresia, e ve ne uscirà più facilmente qualora ne fosse già caduto preda. Siamo arrivati ad un punto in cui il papa ed i vescovi ormai non fanno più il loro dovere, e i laici si devono comportare di conseguenza!

Come disse Suor Lucia, recitando il Santo Rosario salverete molte anime... insomma, o ci salveremo tutti insieme o finiremo dannati, assieme! Per questo dobbiamo recitare il Rosario, ogni giorno, come detto dalla Madonna ad ogni sua apparizione a Fatima. Ma dobbiamo anche parlare in pubblico, se necessario, per difendere la verità, al meglio delle nostre possibilità. San Tommaso insegnava che se non conoscete a fondo la vostra fede, dovrete evitare di difenderla pubblicamente perché non è cosa facile e potreste commettere degli errori o essere sviati da chi vi è intellettualmente superiore. Tuttavia, coloro che possono, devono farlo! Devono assolutamente difendere la loro fede in pubblico!

Chi invece non si sente in grado, può almeno parlare delle verità di Fatima in privato. Anche se non sarete in grado di convincere i più reticenti, almeno ci avrete provato. E se durante queste conversazioni dovessero emergere domande particolarmente difficili, inviatecele e cercheremo di rispondervi: In 30 anni non c'è stata una singola domanda su Fatima alla quale non siamo stati in grado di rispondere. Fintanto che la Madonna ci fornisce la grazia per rispondere alle domande che ci vengono poste, continueremo a farlo per aiutarvi il prima possibile. Non tutti coloro che non credono a Fatima stanno agendo in nome del demonio: molti ignorano semplicemente la questione perché i loro pastori non gliene hanno mai parlato! Altri, invece, sono a tutti gli effetti in mala fede e agiscono per ostacolare deliberatamente il Messaggio della Madonna. Qualunque siano le persone che vi trovate davanti, tuttavia, dovete comunque fare il possibile per testimoniare e difendere la verità di Fatima, perché altrimenti non otterremo la Consacrazione della Russia.[31:19]

Può anche darsi che, da qui a qualche tempo, la consacrazione venga effettivamente compiuta senza che voi abbiate mosso un dito... ma, per prima cosa, ricordatevi che Dio sa leggere il vostro cuore e saprà, quando vi dovrà giudicare, se avete fatto il possibile per difendere la verità oppure no! Inoltre, non parlando mai di Fatima potreste perdere la possibilità di convincere qualcuno che ha a sua volta la possibilità di parlare col Papa. La disobbedienza del re di Francia è costata innumerevoli anime, in tutti questi secoli; nel caso del Papa, sappiamo già che la sua disobbedienza è costata almeno un miliardo e trecento milioni di anime innocenti, per non parlare dei 50 milioni di morti causati dalla seconda guerra mondiale. Con questo non voglio dire che sia tutta colpa del papa, ma solo che la sua disobbedienza ha portato a queste conseguenze. [32:09]

Non dobbiamo mai scordarci che la pace nel mondo è una grazia di Dio, ed è un dono del tutto grazioso da parte di Nostro Signore: nessuno di noi se lo meriterebbe per i suoi soli meriti! Se otterremo la pace nel mondo sarà grazie ai meriti e l'intercessione di Maria Santissima e grazie alla bontà infinita di Dio, che ce la concederà per mezzo di una semplice cerimonia di soli 5 minuti. Non facciamo l'errore di accusare Dio di essere ingiusto, perché non è così - né possiamo rimproverare troppo il Papa per non aver ottenuto fino ad ora la grazia di consacrare la Russia... potrebbe essere anche colpa nostra, in effetti, perché forse non abbiamo pregato o non ci siamo sacrificati abbastanza!

I castighi, come disse Madre Godinho, giungono sulla Chiesa e il mondo perché i cattolici non obbediscono più al Papa. Chi era Madre Godinho? Era la superiora del convento dove venne ricoverata Giacinta prima di essere operata nell'ospedale di Lisbona (dove poi troverà la morte). Con lei, Giacinta si confidò e le rivelò il Segreto. Frere Michel de la Sainte Trinité ha espresso diversi dubbi sull'autenticità delle dichiarazioni di Madre Godinho, e in parte aveva ragione perché quella donna esagerò in moltissime cose. Tuttavia, c'è una parte della sua testimonianza che io ritengo alquanto accurata, e cioè il fatto che i castighi - come ho detto all'inizio - giungono sull'umanità perché i cattolici non obbediscono al Papa. Con questo, Madre Godinho non intendeva i "cattolici super obbedienti", quelli che "se lo dice il Papa, allora è vero"...faccio una digressione adesso per descrivervi chi sono questi "cattolici più realisti del re", sono coloro che per decenni hanno affermato che la Messa tridentina era stata revocata solo perché "paolo VI aveva detto così". Ebbene, non è mai accaduto, Paolo VI non dette mai quell'ordine ma ingenerò soltanto l'impressione di averlo dato... Fortunatamente Papa Benedetto è intervenuto col suo Motu Proprio e ci ha detto quel che i tradizionalisti sapevano già, e cioè che la Messa Tridentina non può e non potrà mai essere rimossa come rito della Chiesa! Nemmeno un Papa, infatti, potrà mai proibirla, perché ciò andrebbe al di là delle sue facoltà. Potete trovarlo scritto, nero su bianco, nel Concilio di Trento, Sessione Sette, canone 13: "Nessuno, nemmeno un Papa può modificare un rito ricevuto e tramandato sostituendolo con un rito nuovo!" Ecco, i tradizionalisti non hanno "disobbedito" all'"ordine" di non andare più alla Messa Tridentina, perché quell'ordine non era mai stato impartito e non avrebbe potuto esserlo. Detto questo, la disobbedienza a cui faceva riferimento Madre Godinho, come rivelatole da Giacinta, è quella in merito a questioni morali. Nel 1968 Paolo VI promulgò un'enciclica sul matrimonio e la contraccezione, la *Humanae Vitae*, nella quale condannò ogni atto contraccettivo in quanto "intrinsecamente cattivo", quindi un peccato. Pio XI aveva detto ancor prima che ogni atto contraccettivo è di per sé un peccato mortale.

Tuttavia, non è un segreto che la stragrande maggioranza dei cattolici di oggi non seguano più quell'insegnamento, ed il risultato è che commettono ogni giorno dei peccati gravissimi! Ma la colpa è dei cattivi pastori, quelli che - come insegnava San Giovanni Eudes, rifacendosi ad un capitolo del Libro di Geremia - ci vengono inviati da Dio quando il suo popolo si allontana da lui. Se il popolo si pente e torna da Dio, allora Egli manderà pastori secondo il Suo cuore (cioè buoni pastori), ma per San Giovanni ciò significa anche che se il popolo si rifiuterà di pentirsi e si allontanerà da Dio, allora Egli manderà tra loro pastori che saranno come lupi travestiti da agnelli, e che trascineranno all'inferno il loro gregge.[35:48]

Questo è proprio ciò che è accaduto negli ultimi 40 anni: i fedeli hanno disobbedito a Dio su questioni fondamentali, e per questo hanno attirato su di loro sempre meno grazie e sempre più cattivi pastori. Il fatto che siano stati inviati da Dio come castigo non li esonera certo dalle proprie responsabilità, ed è un fatto che i fedeli non stiano pregando abbastanza per loro. Nell'economia della

salvezza, come insegna San Giovanni Eudes, quando Dio è adirato col suo popolo, il peggior castigo possibile che possa inviare sono appunto i cattivi pastori, ed io sono convinto che di tutto ciò si parli nel Terzo Segreto, nella parte non ancora pubblicata del Terzo Segreto.

Per questo, e a maggior ragione, dovrete chiedere alle autorità della chiesa di pubblicare il Terzo Segreto nella sua integralità! Avete il diritto di leggere voi stessi le parole del Terzo Segreto perché esso non è rivolto soltanto al Papa, ma a tutti i fedeli! Non fu dato al Vaticano, inizialmente, ma al vescovo di Leiria affinché lo rendesse noto in tutto il mondo. In caso fosse morto prima del 1960, il Patriarca di Lisbona avrebbe pubblicato il testo in sua vece. Ciò non accadde per decisione del Vaticano, e l'ordine della Madonna di rivelare il Segreto nel '60 venne disatteso, cosa che continua tutt'oggi! Per maggiore chiarezza vi rimando a due nostri libri di cui molto probabilmente avete già sentito parlare, sono: La battaglia finale del diavolo e Il Segreto ancora nascosto, che potete ordinare ai nostri uffici di Roma. Noi non abbiamo a disposizione le esatte parole del Segreto, ma conosciamo ormai con una certa precisione i suoi contenuti essenziali. Alcune persone, nel corso dei decenni, hanno avuto modo di leggere il testo. Uno di questi è il Cardinale Ciappi, il quale affermò che "Nel Terzo Segreto, tra le altre cose, si predice che la grande apostasia nella Chiesa avrà inizio dal suo vertice!

Ora, l'unico altro posto dove si parla "di grande apostasia" è nelle Sacre Scritture, quando San Paolo parla appunto di "grande apostasia". Si tratta di una profezia di Nostro Signore che San Paolo descrive dettagliatamente nella seconda lettera ai Tessalonicesi, capitolo 2. Lo trovo molto interessante perché in quel capitolo San Paolo parla del fatto che l'anticristo verrà proprio perché i fedeli avranno perso il loro amore nei confronti della verità. La verità, infatti, è la prima cosa: senza verità siamo perduti! Gesù disse che persino gli eletti potrebbero essere ingannati, quindi attenerci alla verità, sempre e comunque, è fondamentale.

Coloro che mi dicono che dovrei smettere di dire la verità perché altrimenti sarei "sleale" nei confronti del Papa, in realtà stanno facendo un favore al demonio, perché non v'è nulla di più importante della verità! Anche la carità deve essere svolta seguendo la verità, perché senza quest'ultima non puoi davvero amare il tuo prossimo: amare qualcuno, infatti, significa volere il bene di quella persona, e non è possibile volere bene ad una persona se non sai che cos'è buono per lei... di certo non lo puoi sapere se continui a sostenere e appoggiare una menzogna! [39:33]

Quindi, difendere, proclamare e spiegare la verità, ecco qual è il compito supremo di un Cattolico, e possiamo affermare con certezza morale che nulla, nella nostra epoca, sia più importante delle verità di Fatima, TUTTA la verità su Fatima.

Ora, alcuni pensano che Fatima non serva a nulla "tanto abbiamo già la Bibbia, a che ci serve Fatima"? è vero, è ovvio, ma il punto è che il Messaggio di Fatima ripete cose già presenti nella Bibbia, anzi i contenuti del Suo Messaggio sono tutti biblici! Come facciamo a saperlo, visto che il Magistero non si è espresso in maniera definitiva sull'argomento? È chiaro che non voglio e non posso imporre le mie opinioni su nessuno; tuttavia, è un fatto che la promessa della pace nel mondo - un evento mai accaduto nella storia dell'uomo - è profetizzata nella bibbia: nel libro di Isaia si profetizza, infatti, che verrà un giorno in cui non si insegnerà più l'arte della guerra alle nuove generazioni e in cui le armi verranno trasformate in strumenti di pace. Ripeto, non è mai accaduto nella storia dell'umanità, caratterizzata da oltre 14 mila guerra nei 6 mila anni di storia registrata. Stiamo parlando di circa due guerre e mezzo ogni anno, dal 4 mila avanti Cristo sino ad oggi... Sappiamo però che la Madonna di Fatima ci ha promesso che tutto questo finirà. Nel Libro di Isaia, leggiamo che le nuove generazioni non apprenderanno più l'arte della guerra... ogni nazione ha una sua scuola nella quale si insegna l'arte della guerra alle nuove generazioni. Ecco, queste scuole non

esisteranno più, cesseranno di insegnare a fare la guerra, e le armi di distruzione verranno trasformate in strumenti di pace; si legge nella Bibbia infatti che "trasformeranno le loro spade in vomeri", cioè in aratri, in strumenti di coltivazione, di pace, non più di guerra!

Pensate a quanto viene speso ogni anno in armamenti. Il Wall Street Journal ha pubblicato una stima secondo la quale solo i paesi del Terzo Mondo spendono ogni anno quasi 800 miliardi di dollari in armamenti... e questa cifra non tiene in considerazione quel che viene speso da Stati Uniti, Russia, Cina ed Europa... pensate quanti soldi vanno in fumo, ogni anno, per armi e stipendi di soldati, quando potrebbero essere usati per dar da mangiare ai miliardi di affamati di tutto il mondo, o investiti in ricerca per sconfiggere il cancro, magari. Quanto denaro, e quindi tempo, risorse e fatica, sono stati spesi per qualcosa che avremmo potuto evitare grazie alla consacrazione della Russia? Prendete anche solo il prodotto interno lordo del Canada, che ammonta a circa mille miliardi di dollari... pensate cosa potremmo fare con tutti quei soldi per combattere la fame nel mondo, o per la ricerca medica, per l'educazione, e così via!

Sono più di 30 anni che diciamo queste cose, e ci stiamo avvicinando ai 100 anni dall'ultima apparizione di Fatima, avvenuta il 13 ottobre 1917. C'è chi afferma che i 100 anni in realtà scadrebbero nel 2029, centenario dell'apparizione di Tuy, quando la Madonna tornò per chiedere ufficialmente la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Ma la differenza è puramente accademica, visto che il tempo a nostra disposizione sta scadendo e più aspettiamo meno sono le possibilità di riuscire ad ottenere in tempo la consacrazione. [43:44]

Il tempo sta finendo anche perché - per la prima volta nella storia dell'umanità - praticamente ogni nazione al mondo è in bancarotta. Era stato predetto da una mistica francese nel 1840: ciò che era stato fatto alla Francia, dopo la rivoluzione, sarebbe accaduto al mondo intero. Oggi, se studiate la situazione finanziaria mondiale, vi accorgete che è così. La pensa allo stesso modo il nostro amico Maurizio d'Orlando, di cui vi ho già accennato, un economista che ha partecipato come relatore alle nostre 3 conferenze in Italia, nel 2010, 2011 e 2012. Secondo d'Orlando lui tutto ciò è stato fatto deliberatamente, e l'unica via di uscita è divina. Mai prima d'ora, infatti, vi era stato un gruppo così piccolo di persone (parliamo di meno di 1000 in tutto) che controllano la stragrande maggioranza del capitale mondiale. Mai, prima d'oggi, c'era stato così tanto potere distruttivo nelle mani di singoli governi e nazioni.

Siamo circondati da un mondo sempre più violento e anti-cristiano, ma abbiamo con noi la promessa della Madonna di Fatima: "solo io posso aiutarvi", disse di sé... le sue parole precise furono "solo Lei può aiutarvi", nel senso della "Madonna del Rosario", che è uno degli appellativi coi quali è conosciuta appunto la Madonna di Fatima. Insomma, è un altro modo per dirci "solo io posso aiutarvi", perché l'uomo ha sempre avuto bisogno di Dio, nel corso della sua storia, ma oggi a maggior ragione, visto che siamo inermi dinanzi al potere dei nostri nemici. Oggi più che mai, infatti, dipendiamo da Nostro Signore: il nemico è armato fino ai denti e detiene le leve del potere, non solo nel mondo ma - purtroppo, e mi dispiace doverlo dire - anche all'interno della Chiesa (dove in realtà certi personaggi non avrebbero mai dovuto nemmeno entrare!) [46:30]

Come disse Monsignor Marini, un funzionario del Vaticano molto amico di Padre Kramer, "i massoni controllano ogni posizione di comando in Vaticano. Abbiamo le mani legate e non possiamo far nulla!". Lo disse 5 anni fa, poco prima di morire. Pensate che lo stesso Papa Benedetto XVI dovette ammettere al Vescovo Fellay, qualche anno fa, che la sua autorità finiva oltre quella porta (intendendo la porta dell'appartamento pontificio)... "io comando qui, ma fuori, nella Curia, in

Vaticano, il mio potere è limitato". Ecco, purtroppo questa è la situazione in cui ci troviamo oggi, però non siamo senza speranze, se faremo la nostra parte!

Dobbiamo davvero dare il massimo per Fatima, perché nel mondo sono pochissimi coloro disposti a fare la loro parte, ed il contributo anche di una sola persona può davvero cambiare le sorti dell'umanità, visto quel che è in gioco. Una persona che decida di parlare al momento giusto, convincendo la persona giusta, potrebbe essere in grado di evitare l'annientamento di intere nazioni. Se credete al Messaggio di Fatima allora sapete che il Papa deve ancora compiere la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria insieme a tutti i vescovi del mondo. Potreste, tanto per farvi un esempio, chiedere al vostro vescovo di dire al Papa di essere pronto a fare la sua parte, cioè a partecipare ad una cerimonia di consacrazione della Russia. Il vescovo di Houston qualche anno fa riconobbe che a convincerlo a parlare col Papa della consacrazione della Russia erano state 300 persone della sua diocesi che gli avevano scritto per spingerlo a farlo. 300 persone (non 100 mila!) che gli avevano scritto via posta, via e-mail e fax, costringendolo ad occuparsi della questione. [48:28]

Ovvio, il Papa ed i vescovi sono persone molto impegnate e hanno da seguire molte questioni importanti. Tuttavia non c'è nulla di più urgente, di più importante e di più necessario della Consacrazione della Russia. Eppure, molti prelati non si rendono conto di questa urgenza... ebbene, cerchiamo di farglielo capire noi, cerchiamo di attirare la loro attenzione e di fargli capire quanto sia importante quella cerimonia. Questa è sicuramente una delle cose che potete fare. Ogni giorno ci sono questioni che vengono portate alla mia attenzione, alcune le valuto importanti, altre le scarto in quanto irrilevanti, ma se c'è una questione urgente che merita la mia immediata attenzione, devo agire il prima possibile. Anche il Papa, se a scrivergli sono centinaia di migliaia o milioni di persone, alla fine sarà costretto a rivolgere la sua attenzione alla questione che gli viene sottoposta. Da soli non possiamo far molto, certo, ma uniti - come un esercito di Maria Immacolata - possiamo davvero fare la differenza! Insieme ai vostri amici, ai vostri vicini, potete cominciare a raccogliere firme alle nostre suppliche (le trovate sul nostro sito internet www.fatima.it) e potete poi inviarle al Papa, cercando sempre di metterci in copia per poter tenere traccia di tutti coloro che firmano tali petizioni. Fatelo e vedrete che, malgrado non siate il Papa, un vescovo o nemmeno il re di Francia, il vostro numero farà la differenza e potreste davvero spingere il Santo Padre a compiere quello che fino ad oggi non ha voluto (o potuto) compiere. [49:41]

Se gli uomini di buona volontà non fanno nulla, il male trionfa. È stato detto nel corso dei secoli da papi e uomini saggi: se gli uomini buoni non fanno nulla, alla fine il male trionferà e "pagherà i suoi dividendi" ai propri seguaci. Sono dividendi "finti", ovviamente, perché poi il prezzo di quel tradimento verrà pagato nell'aldilà, ma ci sono tante persone prive della grazia che fanno ciò che vogliono, qui sulla terra, e cercano di ottenerlo in tutti i modi - a meno di non essere ostacolati dagli uomini di buona volontà! La differenza, rispetto al passato, è che oggi i nemici di Dio sono molti e potentissimi, e non siamo più in grado di sconfiggerli con le nostre sole forze. Che si tratti di combattere una legge iniqua che sta per essere approvata dal Parlamento degli Stati Uniti o della Comunità Europea, non riusciremo a vincere a meno di non usare le armi che Dio ci ha concesso. Sto parlando ovviamente di armi spirituali, capaci di sconfiggere qualsiasi problema (sociale, economico, politico). Questi strumenti ci permetteranno di vincere la guerra a favore della vita, tanto per fare un esempio, ed essi il rosario e la Consacrazione della Russia. [50:56]

Non dico di non fare altro, non sto dicendo di smettere ogni cosa per recitare solo rosari o pensare solo ed unicamente alla consacrazione della Russia; quel che sto dicendo, però, è che alla lunga, per quante "opere buone" possiate compiere, senza la consacrazione della Russia saranno state tutte in vano, perché verremo sopraffatti dai nostri nemici, dai nemici di Dio. Ce lo ha detto la Madonna più volte: nel 1917 disse "Avete visto l'inferno, dove vanno le anime de poveri peccatori. Per salvarli, Dio desidera diffondere nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. È questo quindi il desiderio di Dio: salvare peccatori! Lo leggiamo anche nel libro di Timoteo: "Dio desidera la salvezza di ogni uomo", anche dei peccatori ovviamente! Ma per salvare i poveri peccatori essi devono convertirsi, pentirsi. La salvezza dell'uomo è il primo desiderio di Dio, e tutto ciò è stato ribadito nel Messaggio di Fatima. Come riuscirà, Dio, a salvare tutti gli uomini? Portando nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria, ed il mezzo con cui intende farlo è la Consacrazione della Russia e la devozione dei Primi Sabati. La stessa Lucia, tuttavia, spiegò che la prima condizione è comunque la consacrazione della Russia, che porterà alla sua conversione. Per la promozione della devozione dei cinque sabati basta che il Papa si impegni a diffonderla, ma prima di tutto serve comunque la consacrazione della Russia. [52:49]

So che mi accusano di parlare fin troppo di consacrazione della Russia, ma è davvero la *conditio sine qua non* per ottenere le promesse di pace della Madonna ed il suo trionfo! Nel 1917 La Beata Vergine confermò che quello era il desiderio di Dio. Nel 1929, poi, la Madonna disse a Suor Lucia che era giunto il momento in cui Dio chiedeva al Papa di consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria, ordinando a tutti i vescovi del mondo di unirsi a lui in quella cerimonia. In quel modo, la Russia sarebbe stata salvata. La frase "in quel modo" è molto importante e rimanda alla teologia strumentale dei Domenicani. San Tommaso insegnava che sono le parole del sacerdote a perfezionare il cambiamento dell'ostia in corpo di Cristo... sono le parole ed i gesti del sacerdote lo strumento grazie al quale si perfeziona il sacramento. Allo stesso modo è l'acqua versata sulla fronte del neonato, assieme alle parole pronunciate dal Sacerdote, a perfezionare l'effetto del Battesimo, che è quello di rimuovere il peccato originale. Senza l'acqua e le parole del sacerdote non può perfezionarsi il Battesimo (anche se la Chiesa contempla la possibilità del cosiddetto "battesimo di desiderio", ma è un altro discorso). Il punto è che sono le parole del ministro del sacramento, assieme ai gesti compiuti da quest'ultimo, a realizzare il Sacramento in questione. Forma e materia causano l'effetto del Sacramento, di tutti e 7 i sacramenti della Chiesa Cattolica. Nel nostro caso, lo strumento necessario alla conversione della Russia è una cerimonia di consacrazione della stessa, compiuta dal Papa in unione con tutti i vescovi del mondo. Nient'altro potrà riuscirci. [54:39]

Per fare un altro esempio, se voglio scrivere una lettera dovrò usare uno strumento che la perfezioni, che la metta per iscritto, che la concretizzi: può essere un programma al computer, oppure una penna o una matita... potrebbe addirittura essere un dito che traccia le lettere sulla sabbia, ma ho comunque bisogno di uno strumento per realizzarla. Lo stesso accadrà con la pace nel mondo: non avremo la pace senza lo strumento della consacrazione della Russia.

Nel 1936, Padre Gonçalves, confessore di Suor Lucia, dopo diversi tentativi di far capire al Vaticano l'urgenza di quella consacrazione, un poco scoraggiato, scrisse a Suor Lucia chiedendole se fosse necessario insistere ancora sulla consacrazione della Russia. In quel periodo la Spagna era devastata dalla guerra civile, e Suor Lucia viveva in quel paese (così come il suo confessore). Sapevano che la situazione stava diventando insostenibile, i giornali parlavano continuamente degli eccidi commessi dalle forze comuniste e la situazione sembrava disperata. "Dobbiamo ancora insistere sulla consacrazione della Russia", le chiese Padre Gonçalves, "o dovremmo cambiare qualcosa"? Nel 1935, alla stessa domanda, Suor Lucia aveva risposto "non cambi niente, continui ad

insistere", ma nel 1936 - dopo 7 anni di tentativi andati a vuoto, col Papa che continuava a non rispondere da Roma - Padre Gonçalves glielo chiese un'altra volta, e stavolta Lucia rispose in modo differente. Gli rispose "Non lo so, ma di recente ho chiesto a Nostro Signore perché semplicemente non dava al mondo la pace senza questa consacrazione da parte del Papa. Gesù mi ha risposto dicendomi: "Perché voglio che la mia Chiesa riconosca questa consacrazione come il trionfo del Cuore Immacolato, in modo che la devozione al Suo Cuore Immacolato venga posta accanto alla devozione del Mio Sacro Cuore."

È chiaro quindi che non vi sono altri modi: nient'altro porterà alla pace nel mondo se non la consacrazione della Russia. Per chiarire ulteriormente, quando nel 1940 il suo vescovo le obbligò a cambiare versione e a dire che la Madonna voleva la consacrazione del mondo, e non della Russia, Suor Lucia si mise in preghiera dinanzi al Santissimo Sacramento. Sapeva che il Messaggio di Fatima chiedeva la consacrazione della Russia, e non del mondo, ma era molto obbediente nei confronti dei suoi confessori. Lo era, però, anche nei confronti della Madonna. Il 24 ottobre 1940, festa di San Raffaele, Lucia ebbe una risposta alle sue preghiere, e Gesù le disse che per quella consacrazione del mondo, i giorni della seconda guerra mondiale sarebbero stati accorciati, ma che questo non avrebbe portato alla pace nel mondo. Nel 1943, dopo che il Papa aveva compiuto una consacrazione del mondo (e non della Russia), il giorno di Mercoledì delle Ceneri, in un'altra locuzione interiore, Lucia ricevette la rivelazione che quella consacrazione avrebbe accorciato i giorni della guerra, ma non aveva soddisfatto le richieste della Madonna di Fatima. Nostro Signore, quindi, comprendeva perfettamente la differenza tra una generica consacrazione del mondo ed una specifica consacrazione della Russia. Sono due promesse diverse per due consacrazioni diverse! [58:42]

Nel 1952, sette anni dopo la fine della seconda Guerra mondiale, in risposta ad alcuni dubbi espressi dalla associazione TFP, secondo cui non c'era più bisogno di alcuna consacrazione perché quest'ultima serviva solo ad impedire la seconda guerra mondiale (già avvenuta), la Madonna fece sapere a Suor Lucia che quelle considerazioni erano errate. Nel 1952 apparve a Lucia e le disse: "Fai sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la consacrazione della Russia. Senza quella consacrazione la Russia non può convertirsi, né il mondo avere la pace". Esiste quindi un unico modo, per ottenere la pace nel mondo, e oggi stiamo purtroppo assistendo al risultato di 80 anni di disobbedienza ad un ordine celeste ben preciso! Dal 1929 ad oggi, le conseguenze per non aver obbedito alla Madonna di Fatima sono evidenti: non solo ci sono stati più di un miliardo e 300 milioni di aborti, ma continua ad esserci la possibilità che intere nazioni vengano annientate!

Nell'ultima sua intervista ufficiale, quella rilasciata a Padre Fuentes nel 1957, prima che il Vaticano le impedisse di parlare apertamente del Messaggio di Fatima, Suor Lucia disse più volte che la Beata Vergine aveva detto a lei e ai suoi due cugini Giacinta e Francesco che diverse nazioni sarebbero scomparse dalla faccia della terra e che la Russia sarebbe stata lo strumento del castigo scelto dal Cielo per punire il mondo intero, a meno di non ottenere prima la conversione di quel povero paese. Non disse "a meno che il Papa non ottenga la conversione", disse "a meno di non ottenere quella conversione": questo significa tutti noi, nessuno escluso... significa io, voi, i vostri amici, i vostri familiari, chiunque abbia la buona volontà di ascoltare la verità e portare a compimento, finalmente, la Consacrazione della Russia - malgrado tutte le menzogne fatte circolare su Fatima fino ad oggi. *Il male trionfa quando gli uomini buoni non fanno nulla!*

Grazie per la vostra attenzione e che Dio vi benedica. [1:00:42]

{Applause}